

6 novembre

Ieri ho provato una sensazione stranissima.

Già da una settimana non mi sento bene. Non si tratta dei sintomi di qualche grave malattia; ma... non mi sento come al solito: ora mal di capo, ora tosse; insonnia la notte e, di giorno, una certa debolezza che non si spiega. Ieri mi decisi a far venire un medico che incontro spesso in casa di Maria Petrovna (1). Esso ha fatto tutto ciò che, in simili circostanze, i medici fanno. Mi ha visitato, mi ha auscultato minutamente, ha misurato la temperatura, mi ha picchiato il petto con certi suoi bastoncini, s'è tolto la curiosità di guardarmi la lingua e di tastarmi il polso; ha trovato che tutto era in ordine, e si è seduto, pensieroso, alla scrivania.

Senz'aver finito di scrivere la ricetta; s'alzò, e di nuovo si mise ad applicarmi l'orecchio al cuore, e cominciò a tentennar del capo, come se non fosse troppo soddisfatto.

Chiesi spiegazioni.

— Vede — cominciò egli esitando e cercando le parole — il cuore, mettiamo, è sano, sì... ma, come dirle? Guardi un po' le sue pantoffole: lei le odopera da molto tempo, e potrà adoperarle ancora chi sà quanto; eppure..... le punte sono

(1) Maria figlia di Pietro. In Russia il nome di battesimo e sempre accompagnato dal nome del padre (Maria di Pietro).